

Guardiamo al nuovo, sostenuti dalle radici

NOVITÀ duemila 23

SPIRITUALITÀ
STORIA
INTERSEZIONI
NARRAZIONI
RELIGIONI
PROGETTO UOMO

GABRIELLI EDITORI

Siamo una casa editrice che cammina insieme ai suoi autori e autrici, ai lettori e alle lettrici, e cura la relazione con loro.

Gabrielli editori può configurarsi come una comunità di autori e lettori, di liberi pensatori. Attraverso i nostri libri desideriamo rispondere alle domande di senso in ambito spirituale, storico ed educativo.

CHI SIAMO. La nostra casa editrice è il risultato di una trasformazione personale e familiare lungo un percorso pluridecennale a partire dagli anni '80 del secolo scorso. Affermata da tempo a livello nazionale, nasce a Verona nel 1978 con Emilio Gabrielli e Lidia Bertocci Magrini. I due fondatori hanno posto le basi dell'azienda e con lungimiranza e passione hanno condotto e

proiettato l'attività editoriale, spesso in senso profetico. Oggi siamo noi figlie Maria Cecilia e Lucia a portarla avanti, cercando di rispondere, come fin dagli inizi dell'attività, alle perenni domande di senso con nuove visioni e nuove aperture in ambito religioso, spirituale, storico ed educativo. Sono domande che condividiamo con i lettori e le lettrici e li ringraziamo per questo. Così come ringraziamo gli autori e autrici perché con loro abbiamo imparato molto, in un percorso di cura nella relazione editoriale e nello stile. Di fatto, la nostra casa editrice, "i Gabrielli", nata da una famiglia e sviluppatasi in un clima familiare, ha cercato di costruire una comunità di pensiero e di cambiamento con autori e lettori. Ci caratterizzano delle parole: creatività, autonomia e libertà... è possibile







dire questo anche di molti dei nostri autori, veri e propri **outsider** che "**osano**", fuori dagli schemi consueti. Persone con le quali condividiamo il desiderio di offrire **nutrimento** spirituale, nella consapevolezza che un libro può cambiare la vita di una persona.

LA NOSTRA VISIONE. Amiamo che le pubblicazioni siano percorsi di armonia e di unità, non di separazione, stando sempre in una dimensione di dialogo e ascolto.

La "novità" o la "visione", per noi, ha bisogno di essere accompagnata, raccontata, anche con audacia, ma sempre con rispetto.

La creatività dello stile grafico rappresenta l'individualità di ogni singolo libro, ma anche quel contenitore unico da dove nasce.

IL CUORE DEL NOSTRO CATALO-

GO. La base fondante di ogni progetto è la **relazione**, con l'Autore/Autrice e con il mondo che lo circonda. Questa relazione ha poi una continuità all'interno del nostro catalogo, dove **ogni singolo libro è collegato** l'un l'altro da questo sguardo intimo che va al cuore. Al cuore del testo e al cuore del lettore.

Ci impegniamo a proporre testi che siano "pezzi unici", che siano in grado di avviare una trasformazione, nella consapevolezza del tempo che stiamo vivendo, un tempo di *kairós*.



Emilio Gabrielli e Lidia Bertocci Magrini

COSA VI PROPONIAMO. Con l'insieme del nostro Catalogo intendiamo offrire una **visione** dove:

- le diverse aree tematiche religioni e teologia, spiritualità, scienze umane, educazione, storia, filosofia, narrazioni convivono in armonia, in una tensione sempre verso un "oltre" che sia di garanzia a una nostra scelta di non identificarci con l'ultima parola pubblicata, restando in un movimento verso la "parola ultima";
- questo approccio promuove l'apertura a **nuovi paradigmi** che possono fin dalle radici smuovere convinzioni che non reggono il passo con le grandi trasformazioni culturali in atto; allo stesso tempo, in questa apertura all'innovazione, cerchiamo di accompagnare e valorizzare processi di rinnovamento in ambiti più tradizionali, per **fare "ponte"**.

WWW.GABRIELLIEDITORI.IT

SPIRITUALITÀ

Proponiamo testi e Collane, l'ultima "Il Giardino del Silenzio", destinati a un pubblico ampio, convinti che: spiritualità e religione non sono sinonimi; che la spiritualità è la dimensione costitutiva della vita umana, indipendentemente dall'appartenenza a un credo o a una religione; che la migliore tradizione spirituale cristiana può offrire ancora molto alle donne e agli uomini di oggi.

RELIGIONI

In questa sezione è presente molta parte della nostra storia editoriale: testi teologici; studi biblici e di divulgazione biblica; libri sul dialogo ecumenico e interreligioso; la serie *Oltre le religioni* e i testi correlati che mettono al centro una teologia e una spiritualità post-religiosa e post-teista, in dialogo con le discipline scientifiche e con l'umanità in un linguaggio contemporaneo.

STORIA

Fin dagli inizi abbiamo prestato attenzione alle tematiche storiche, in particolare alla storia e al monachesimo medievale (libri frutto anche dei Convegni organizzati dalla Scuola di Memoria Storica del Piceno, fondata da questa casa editrice e ora diventata Scuola di Memoria Storica Europea). Trovano spazio inoltre testi dedicati a protagonisti, luoghi ed esperienze storiche di rilievo.

INTERSEZIONI

Libri nati da un confronto tra ricerca ed esperienza religiosa/spirituale e le scienze sociali e umane, così come da quello con la scienza, in particolare con la fisica e l'astrofisica; e poi con società, politica, filosofia; psicologia ed educazione; economia.

PROGETTO UOMO

Libri dedicati al rapporto mente e spirito; temi bioetici; benessere e salute; educazione e formazione, in particolare per ragazzi/giovani e famiglie.

NARRAZIONI

Le nostre proposte di narrativa sono principalmente correlate ai temi trattati nel Catalogo: romanzi di formazione, racconti per bambini e ragazzi, teologia narrativa, esperienze e storie personali e comunitarie, poesia.

IN QUESTA BROCHURE SONO PRESENTATE LE ULTIME NOVITÀ DELLE SEZIONI:

"La molteplicità dei punti di vista, che si integrano tra di loro formando un quadro che può incontrare la sensibilità dei lettori più diversi, vorrebbe aiutare a progredire in quello che molti chiamano "passaggio di soglia": tentare cioè di ripensare e rinominare ciò che va sotto il nome di Dio..."



DEL MALE, DI DIO E DEL NOSTRO AMORE VENTUNO DIALOGHI E UN SAGGIO

a cura di PAOLO SCQUIZZATO

pp. 224 f.to cm 14,8 x 21 ISBN 978-88-6099-538-4 cartaceo euro 19 - ebook euro 12,99

«Ci muoviamo e viviamo nel mistero, attraver-

sando al contempo un mondo che ha un retrogusto di morte. A noi forse è chiesto di portare e mantenere acceso in tutto ciò nient'altro che il fuoco, o almeno provare a soffiare se non sulle ceneri almeno sul nulla: Quando non ti resta nient'altro imbastisci cerimoniali sul nulla e soffiaci sopra.» (Paolo Scquizzato)

In questi ultimi anni, pare gravare sul mondo e sull'umanità una quantità di male inaudito, tanto da essere inenarrabile. Per il fatto che oggi sia così concentrato e immediatamente avvertito, si ha come la percezione che sia in ogni caso immane, troppo.

Don Paolo Scquizzato, come accadde ai tempi della pandemia sul tema della preghiera con il testo "La goccia cha fa traboccare il vaso", ha chiesto di scrivere un contributo sul tema del male, a partire dalla propria esperienza, ad amiche e amici: filosofi, teologi, medici, appartenenti ad altre confessioni (induisti e buddhisti), credenti, atei e agnostici.

Da sempre di fronte al male, alla sofferenza e al dolore, soprattutto quello innocente, si innalza imperiosa la domanda: perché? Una domanda necessaria, perché elevata da esseri umani necessitanti di senso.

E se questa domanda viene posta da donne e uomini di fede, o comunque all'interno di un percorso spirituale, forse diventa ancora più pesante e pressante perché ad essere tirato in ballo è Ciò che qualcuno chiama Dio. [...]

DEL MALE, DI DIO E DEL NOSTRO AMORE VENTUNO DIALOGHI E UN SAGGIO: GLI AUTORI

Perché soffriamo? Possiamo liberarci?, José Arregi La Rete di Indra, Raffaella Arrobbio Dolore, beatitudine e mistero, Federico Battistutta Il male, la libertà, il perdono, il sacrificio d'amore, Alessandro Barban Splenderemo come fratelli e sorelle, Leonardo Boff Breve dialogo sulla morte, cifra e sigillo di ogni male, Augusto Cavadi Il male e il Dio vitale e amante, Annamaria Corallo Al di là delle separazioni. Guardando al male da "un altro luogo", Claudia Fanti Il male e il volto di Dio, Paolo Gamberini Imparare a tremare nella paura, Rita Maglietta Viaggiare verso il cuore, Stefano Manera Problema del male: chi era costui?, Gianluigi Nicola Carlo Molari - "Teilhard de Chardin e il problema del male", a cura di Gianluigi Nicola Come possiamo farcela, Silvia Papi Il grembo oscuro della grande madre cosmica, Alessandra Prema De Salvo Esiste un equilibrio naturale, Mariano Romano Sì, tocca a me, Paolo Scquizzato Il coraggio di esistere, Gilberto Squizzato Come germogliati dalla terra, José María Vigil La gioia che nasce dalla compassione, Santiago Villamayor Dio pietra d'inciampo, Paolo Zambaldi Dentro di noi angoscia e afflizione e sopra di noi un dio orologiaio?, Paolo Farinella

PAOLO SCQUIZZATO Torinese, è prete della diocesi di Pinerolo. Responsabile dell'Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso, è docente di Antropologia Teologica presso l'Università Cattolica. Si occupa di formazione spirituale. Conduce gruppi di Meditazione Silenziosa ed è guida biblica in Palestina. È fondatore dell'Associazione Scuola Diffusa del Silenzio (https://sddsilenzio.org/) con lo scopo di promuovere la Meditazione Silenziosa e di proporre percorsi di spiritualità in dialogo con la cultura contemporanea. Scrittore, ha al suo attivo numerosi titoli di spiritualità. Il suo blog www.paoloscquizzato.it.

"Occorre coltivare, prima di tutto dentro di noi, le gemme di una speranza consapevole e operosa, capace di dar respiro alle nostre vite, evocando la passione per il futuro..."



GIUSEPPE GOISIS

CON SOAVI CURE UN CAMMINO NELL'UMANO ALLA RICERCA DI SENSO

Prefazione di Luigi Ghia

pp. 143 f.to cm 14 x 21 ISBN 978-88-6099-557-5 cartaceo euro 15 - ebook euro 9,99

La domanda di senso esprime sempre, per Giuseppe Goisis, una ricerca di significato della propria e dell'altruivita, da cui è possibile estrarre qualcosa, una ricerca capace di salvare dalla dispersione, dall'atomizzazione e dalla frammentarietà. La ricerca di senso chiede alla famiglia e alla scuola di utilizzare nel compito educativo quella sapienza socratica che aiuta le nuove generazioni a crescere in umanità e nella libertà.

Una generatività che è ancora più difficile della fede alla ricerca di una speranza – un tema che attraversa come in filigrana questo libro – verso ciò che avverrà.

GIUSEPPE GOISIS (1944-2023) è stato docente di Filosofia politica e Politica ed etica all'Università Ca' Foscari di Venezia, ma l'impegno strettamente didattico si è sempre coniugato con il contributo nell'associazionismo culturale, dalla Società Filosofica Italiana e dal Centro di Studi filosofici di Gallarate, al Centro studi per i Diritti umani, all'Associazione "Persona al centro", alla Fondazione "Luigi Stefanini" e alla "Scuola di Memoria Storica Europea". Autore di numerosi libri e di circa 250 tra articoli e saggi che spaziano dalla storia del pensiero politico e sociale, all'etica teorica e applicata, dai temi educativi alla riflessione religiosa.

"Il modo di comunicare scelto da Bergoglio non riflette solo lo stile e la personalità dell'uomo, ma la volontà di spiegare in modo diretto e semplice quale è il suo programma pastorale."



I GESTI E LA FILIGRANA LA TRAMA DEL PENSIERO TEOLOGICO E SOCIALE DI FRANCESCO

a cura di MONICA SIMEONI prefazione di Enzo Pace

pp. 193 f.to cm 14 x 21 ISBN 978-88-6099-549-0 cartaceo euro 18 - ebook euro 14,99

Il libro si propone di comprendere, da differenti punti di vista e con studiosi di diverse nazionalità, le origini teologiche, filosofiche e sociologiche di Francesco nel suo percorso di formazione.

I contributi di Massimo Borghesi, Giulia Paola Di Nicola, Pier Davide Guenzi, Francisco Mele, Philippe Portier, Verónica Roldán, Monica Simeoni, cercano di approfondire, andando alle fonti, il pensiero e il Magistero di Bergoglio. I suoi maestri sono teologi e studiosi latinoamericani, ma anche pensatori e filosofi europei. Tra questi Romano Guardini, spesso citato da Francesco nelle sue Encicliche, e il gesuita Gaston Fessard che, come afferma Massimo Borghesi, è l'autore all'inizio del pensiero di Bergoglio.

L'ulteriore obbiettivo del testo è comprendere i gesti e la filigrana degli insegnamenti di Francesco, i collegamenti e le relazioni con concetti chiave, sociologici e teologici, caratteristici dei suoi primi dieci anni di Pontificato. I "Il tema della sofferenza, in particolare quella di natura psichica, è al centro della riflessione dei due autori. Seppur aborrita e marginalizzata dall'attuale contesto socio-culturale, la sofferenza (e con essa anche l'esperienza della morte) costituisce paradossalmente un nodo essenziale dell'esistenza."



VITO ANTONIO AMODIO FDMONDO CESARINI

SULLA SOFFERENZA PER UN "AMABILE DOVERE DI CRESCERE"

pp. 109 f.to cm 14 x 21 ISBN 978-88-6099-536-0 cartaceo euro 15 - ebook euro 9,99

«Aderire a Dio nascosto nelle potenze interne ed esterne che animano il nostro essere è aprirsi ed affidarsi a tutti i soffi della Vita, è "l'amabile dovere di crescere". È giunto il momento di sondare la parte decisamente negativa delle nostre esistenze: che Dio sia raggiungibile in ogni vita e attraverso ogni vita, lo ammettiamo facilmente. Ma è possibile incontrare anche Dio in ogni sofferenza e attraverso ogni morte?» Pierre Teilhard de Chardin

Su questa drammatica – e spesso irrisolta – domanda posta da Teilhard de Chardin, il libro sviluppa delle riflessioni che possono offrire qualche – seppur piccola – risposta.

VITO ANTONIO AMODIO (1955), Medico Psichiatra, Piscoterapeuta con Dottorato di Ricerca in Bioetica. Le sue ricerche riguardano lo sviluppo e le applicazioni delle nuove Neurotecnologie nell'ambito della diagnosi e del trattamento delle patologie (neuro)psichiatriche, gli aspetti etico-legali e i problemi neuroetici emergenti dagli sviluppi neuroscientifici. Ha pubblicato studi su "Medicine, Health Care and Philosophy" e in volumi collettivi tra cui Neuroscienze e Persona: interrogativi e percorsi etici, EDB 2010.

EDMONDO CESARINI (1941), laureato in ingegneria dell'automazione, ha operato per quaranta anni nell'ambito dell'industria, come imprenditore, consulente aziendale, insegnante universitario. Successivamente ha conseguito la certificazione come "counselor" e poi "counseling supervisor" presso la Società Italiana di Counseling.

"La diversità ha il potere di sottrarre al comune, al consolidato, al tradizionale, per aprire al nuovo, favorendo la trasformazione e la creazione di nuovi spazi relazionali."



LUIGI SCHIAVO M. CRISTINA VENTURA CAMPUSANO

ETICA DELLA DIVERSITÀ PER UN MONDO ALTRO

pp. 191 f.to 14 x 21 ISBN 978-88-6099-535-5 cartaceo euro 18 - ebook euro 12,99

"Etica della diversità" propone un cambio di paradigma e di visione, perché ritiene la diversità una straordinaria potenzialità di cambiamento e di rinnovamento, nella linea della pluralità e della complessità delle relazioni e dei modi di essere e di vivere. La diversità diventa così condizione imprescindibile per la costruzione della giustizia sociale e politica, ma anche della pace tra popoli e nazioni e della convivenza pacifica tra culture e religioni.

LUIGI SCHIAVO, biblista, teologo, dottore in Scienze della Religione, specializzato in Letteratura Biblica (Nuovo Testamento), laureato in teologia e filosofia, Visiting Researcher all'Università di Oxford, ha vissuto più di 30 anni in America Latina (Brasile e Costa Rica), accompagnando le comunità cristiane.

MARÍA CRISTINA VENTURA CAMPUSANO, della Repubblica Dominicana, dottore in Scienze della Religione con specializzazione in Letteratura Biblica presso l'Università Metodista di San Paolo, dottore in Educazione con specializzazione in Mediazione Pedagogica presso l'Università di La Salle, Costa Rica. Professore-ricercatore nell'area dell'esegesi e dell'ermeneutica biblica latinoamericana, dell'ermeneutica nera, dell'ermeneutica femminista, dell'etica cristiana.

"L'altro è una realtà che si sottrae al mio possesso, al mio potere. Anzi, addirittura, non è 'comprensibile' attraverso la ricerca. Egli può 'visitarmi', può svelarsi solo se c'è l'ascolto." COLLANA ESH



BATTISTA BORSATO

L'ALTRO VIAGGIO NELLA DIFFERENZA L'ALTRO, LO STRANIERO, IL DIVERSO NEI VANGELI

pp. 127 f.to cm 12,5 x 19 ISBN 978-88-6099-520-9 cartaceo euro 15 - ebook euro 8,99

Con questo nuovo libro la riflessione teologica di don Battista Borsato si concentra sul rapporto di Gesù con i diversi e gli stranieri. È una scelta quanto mai necessaria perché la cultura odierna è fortemente connotata da un senso di "estraneità" verso "l'altro", in primo luogo a partire dalle situazioni più evidenti, quando la diversità provoca rifiuto e separazione. L'idea che l'altro sia uno straniero viene da lontano e la cultura ebraica dei tempi di Gesù era caratterizzata dalla paura per il diverso e dalla conseguente esclusione di tutto ciò che poteva minare il concetto di "purità". I vangeli mostrano invece la scelta di Gesù che si assimila addirittura allo straniero e lo accoglie pienamente, quale anticipazione dell'"uomo nuovo". Perché la vita è un incedere alla ricerca di sé, alla ricerca dell'altro che è dentro di sé.

BATTISTA BORSATO presbitero e teologo della diocesi di Vicenza, ha conseguito il dottorato in Teologia fondamentale e in Teologia morale. Ha diretto per vent'anni l'ufficio diocesano del matrimonio e della famiglia. È stato docente per molti anni all'Istituto teologico di Monte Berico. Attualmente è responsabile di Casa Mamre, un centro di educazione all'amore e di consulenza familiare. La sua costante riflessione si svolge attorno alla laicità della fede e della Chiesa e sul suo rapporto con il mondo. Ha pubblicato con Gabrielli editori: *La fede che verrà. Credere altrimenti* (Pref. di Raniero La Valle).



Gabrielli editori presenta la nuova Collana IL GIARDINO DEL SILENZIO diretta da Paolo Scquizzato

In questo tempo di profondo cambiamento, a tratti rumoroso e confuso, è sempre più avvertita l'esigenza esistenziale di abitare un luogo dove far riposare il cuore e tornare a respirare.

La casa editrice "Gabrielli editori" accoglie questa urgenza e annuncia la nuova Collana "Il Giardino del Silenzio" diretta da don Paolo Scquizzato, impegnato da tempo nella formazione spirituale e nella "cura del Silenzio".

"Il Giardino del Silenzio" è un luogo in cui è possibile incontrare o ritrovare tradizioni spirituali antiche e moderne, che possono diventare sorgenti preziose e rigeneranti in questi tempi complessi.

Un luogo dove il Mistero non è più definito o invocato ma finalmente sperimentato, e la dimensione del Silenzio diventa spazio per percepirsi uno nell'Uno.

La Collana ospiterà testi dello Spirito e della grande tradizione mistica, con attenzione all'interdisciplinarità e alla ricerca contemporanea, per creare "un giardino di libri" capace di aprire a un immaginario luminoso, anticipazione di un'umanità futura dove la dimensione spirituale ne sarà sostanza e fondamento.

Il primo libro della nuova collana IL GIARDINO DEL SILENZIO





RAFFAELLA ARROBBIO

FRATELLI SPIRITUALI GOTAMA IL BUDDHA, GESÙ IL CRISTO: DUE VOCI, UN'UNICA ESPERIENZA SPIRITUALE

Prefazione di Paolo Scquizzato

pp. 204 f.to 14 x 21 ISBN 978-88-6099-552-0 cartaceo euro 18 - ebook euro 11,99

Questo libro, che inaugura la Collana "Il Giardino del Silenzio" diretta da Paolo Scquizzato, permette di scoprire nello stesso tempo i maestri spirituali Gesù e Gotama. Gesù il Cristo e Gotama il Buddha – ognuno per vie proprie e all'interno della propria cultura di appartenenza – hanno vissuto una tale esperienza trasformatrice al punto da spingerli successivamente a comunicarla ad altri tramite i loro insegnamenti.

Il libro si sviluppa tramite una lettura parallela dei testi evangelici e del canone buddhista. Si potrà scoprire che le due voci di Gesù e di Buddha, e i loro insegnamenti, sono affini perché indicano una stessa Realtà, una medesima possibilità di esperienza interiore: un'unica esperienza spirituale che è primordiale rispetto a qualunque codifica successiva. Ed è per questo che è possibile indicarli come fratelli spirituali.

RAFFAELLA ARROBBIO, laureata in Filosofia e in Psicologia, specializzata in Psicoterapia Cognitiva, ha esercitato per circa quarant'anni la professione di psicoterapeuta. Studiosa e praticante di Buddhadharma, è interessata ai temi del dialogo possibile tra Buddhismo e Cristianesimo e, più in generale, allo studio dei fattori comuni e delle consonanze tra la sapienza antica dell'Occidente e dell'Oriente. Pubblicazioni principali: "Il Tesoro Nascosto. Le vie al benessere interiore" (Torino, 2001); "Gesù e Buddha in dialogo" (Firenze, 2016); "La meditazione tra essere e benessere. Non c'è mindfulness senza buddhismo" (Firenze, 2022).

Prosegue l'opera di diffusione del pensiero del teologo Carlo Molari, in collegamento alla sua opera principale *Il cammino spirituale del cristiano* e in riferimento continuo ai suoi contenuti, che vengono qui ampliati e radicati nella riflessione su Gesù di Nazaret.



CARLO MOLARI

QUANDO DIO VIENE NASCE UN UOMO

CON LO SGUARDO FISSO SU GESÙ: I VANGELI DEL NATALE

pp. 480 f.to cm 16,8 X 24 ISBN 978-88-6099-518-6 cartaceo euro 32 - ebook euro 19,99

- Il nuovo libro del teologo Carlo Molari *Quando Dio viene nasce un uomo* è strettamente collegato al precedente *Il cammino spirituale del cristiano* in quanto ne riprende una serie di temi e li sviluppa attraverso i commenti dell'autore ai Vangeli del ciclo del Natale.
- Tutti i temi sono collocati all'interno della vicenda storica di Gesù per scoprire il volto più vivo del Nazareno. Tenere lo sguardo fisso su Gesù: questa espressione tanto ricorrente di don Carlo Molari sottolinea che, per la nostra crescita come figli di Dio, occorre immedesimarsi negli eventi della vita di Gesù per riviverne gli stati d'animo fin quasi ad assumerne sensibilità, atteggiamenti interiori e modi di porsi di fronte alle situazioni dell'esistenza.
- Il modo di fare teologia di Carlo Molari è accessibile a tutti perché nasce ed è alimentato dall'esperienza del vivere. Queste riflessioni sui Vangeli costituiscono un percorso ulteriormente facilitato alla comprensione del pensiero e della spiritualità del maestro, nella prospettiva evolutiva tracciata da Pierre Teilhard de Chardin
- Il libro si presenta in una forma non usuale, perché i commenti ai Vangeli non vengono presentati nella sequenza delle ricorrenze dell'anno liturgico. Le omelie, infatti, sono raggruppate in Sezioni Tematiche ciascuna della quali fa preciso riferimento ai temi e alle pagine de Il cammino spirituale del cristiano. In queste Sezioni Tematiche le omelie sono riportate

o nella loro interezza (omelie monotematiche) o nelle parti ad esse relative, e sono presenti riferimenti incrociati che comunque consentono la lettura integrale dell'omelia. Un Indice delle festività consente di accedervi partendo dalla ricorrenza dell'anno liturgico su cui si intende riflettere.



CARLO MOLARI (Cesena, 25 luglio 1928 – Cesena, 19 febbraio 2022) fu ordinato sacerdote nel 1952. Laureato in Teologia dogmatica e in utroque iure nella Università Lateranense, ha insegnato teologia dogmatica nella medesima Università (Istituto Jesus Magister dal 1958 al 1968 sezione di lingua francese), nella Università Urbaniana (dal 1962 al 1978) e nell'Istituto di scienze religiose della Università Gregoriana (dal 1966 al 1976). Dal 1961 al 1968 è stato Aiutante di Studio della S. Congregazione per la Dottrina della Fede. È stato per un decennio segretario dell'Associazione teologica italiana (ATI).

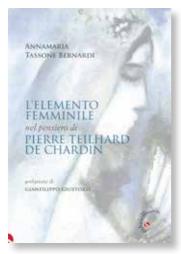
I temi centrali del pensiero del teologo Carlo Molari in un'unica opera. Le dinamiche della vita spirituale e di fede e le motivazioni di carattere concettuale e teorico.

CARLO MOLARI IL CAMMINO SPIRITUALE DEL CRISTIANO

LA SEQUELA DI CRISTO NEL NUOVO ORIZZONTE PLANETARIO

pp. 480 f.to cm 16,8 X 24 - cartaceo euro 35 - ebook euro 17,99 ISBN 978-88-6099-518-6





ANNAMARIA TASSONE BERNARDI

L'ELEMENTO FEMMINILE NEL PENSIERO DI PIERRE TEILHARD DE CHARDIN

Prefazione di Gianfilippo Giustozzi

pp. 160 f.to 14 x 21 ISBN 978-88-6099-525-4 cartaceo euro 15 - ebook euro 9,99

«Nulla si è sviluppato in me se non sotto uno squardo o sotto una influenza di donna». È con

queste parole che il gesuita francese Teilhard de Chardin, ha riconosciuto il ruolo essenziale che il confronto con figure femminili ha giocato nella costruzione del suo pensiero.

Nel riproporre i testi del gesuita francese sul rapporto uomo-donna al di là del «patriarcalismo» con il suo codice di asservimento della donna e al di là del «falso femminismo» che inquadra il rapporto uomo-donna nello schema della lotta tra sessi, l'Autrice evidenzia come l'interpretazione teilhardiana dell'«Eterno Femminino», quanto mai attuale rispetto alla "questione femminile" che ancora agita la Chiesa, offra una profonda rivalutazione della donna grazie al suo ruolo all'interno della creazione, come energia unificante che attraversa tutte le cose e tutti gli esseri umani, dagli atomi alle molecole e su su fino al rapporto tra uomo e donna.

ANNAMARIA TASSONE BERNARDI è nata e vive a Torino dove ha ottenuto una licenza in Servizio Sociale presso la "Scuola Superiore per Assistenti Sociali Onarmo". Dopo un periodo professionale in quest'ambito ha conseguito una laurea in Lingue e letterature straniere con una tesi su Teilhard de Chardin per poi dedicarsi all'insegnamento. Studiosa del pensiero di Teilhard, è stata per vent'anni Presidente dell'Associazione Italiana Teilhard de Chardin organizzando in Italia conferenze e giornate di studio, partecipando inoltre come relatrice a Convegni organizzati in diversi paesi europei. Per Gabrielli editori ha tradotto di Teilhard: La scienza di fronte a Cristo. Credere nel mondo e credere in Dio e Verso la convergenza. L'attivazione dell'energia nell'umanità.

"Una presentazione di Gesù di Nazaret sostanziale e semplice, interessante e nuova. La teologa biblista Annamaria Corallo con queste sue pagine istruisce la mente e parla al cuore, con rigore intellettuale e sensibilità profonda."



ANNAMARIA CORALLO

L'UOMO CHE NARRÒ DIO GESÙ DI NAZARET IN CHIAVE TRANSTEISTA

Prefazione di José Arregi

pp. 176 f.to cm 14 x 21 ISBN 978-88-6099-549-0 cartaceo euro 17 - ebook 10,99

L'autrice mostra senza ostentazione un'ampia conoscenza delle ultime ricerche su Gesù, ma non è il suo scopo primario quello di informarci su ciò che egli insegnò e fece sulle strade e nei villaggi rurali e nelle umili case della Galilea 2000 anni fa. Vuole avvicinarci alle fonti vitali che hanno ispirato il profeta galileo e che possono ancora ispirarci in un mondo, il nostro, così diverso dal suo. Dalle parole di ieri emerge un nuovo Vangelo, una buona notizia per il nostro tempo, più che mai necessaria. Nasce così questo libro, pieno di freschezza, un buon schizzo aperto di una cristologia coerente e stimolante per questo XXI secolo che avanza così velocemente, un secolo in cui l'accelerazione di ciò che chiamiamo progresso sta soffocando la vita. (Dalla Prefazione di José Arregi)

ANNAMARIA CORALLO – Teologa biblista. Ha conseguito il dottorato in Teologia biblica presso la Pontificia Università Gregoriana. Ha completato, con il tirocinio, la Scuola per Formatori all'evangelizzazione e alla catechesi, promossa dalla rivista Evangelizzare in collaborazione con l'Ufficio Catechistico Nazionale. È stata docente incaricata presso la Pontificia Università Gregoriana (Roma) per la cattedra di Introduzione al Nuovo Testamento. Ha partecipato al progetto biblico internazionale Evangelium und Kulture, coordinato da Massimo Grilli. Cura la rubrica Una Bibbia trasgressiva del giornale online www.gettalarete.it. Ha fondato e coordina il progetto di ricerca transteista "Il Telaio di Lidia".



ARTURO PAOLI GRIDARE IL VANGELO CON TUTTA LA PROPRIA VITA OMELIE DOMENICALI E FESTIVE

Anno liturgico A

a cura di DINO BIGGIO Prefazione di Paolo Farinella

pagine 244 f.to 14 x 21 cartaceo euro 18,00 - ebook euro 11,99 ISBN 978-88-6099-506-3





«Ricordatevi che il regno di Dio non è il cielo, e non è neppure la Chiesa. Non è qualcosa di già strutturato, ma è qualcosa che avanza, è un farsi, è il progredire della convivenza amorosa, in quanto figli del Padre. Come tali, direi che il nostro respiro, la nostra essenza, la nostra ontologia è amore. Amore che viene contraddetto dalle pulsioni che premono dentro di noi, oppure è addormentato dalla vita tranquilla che conduciamo, senza grandi problemi, forse senza grandi peccati, ma anche senza sentirci impegnati, restando fuori dal mondo, dai suoi avvenimenti, dal suo progresso o regresso, dalle sue sofferenze. Il cristiano non è solamente colui che crede, o meglio che aderisce

"Dove è dunque il centro della religione? Nell'uomo, nella persona umana. Lo Spirito di Dio è vivente nell'uomo. Tutto il resto è simbolo. Nulla può testimoniare Dio, nulla può glorificare Dio se non il vivente, l'uomo. L'uomo che è destinato a diventare figlio di Dio."

a un certo progetto, a un programma di fede. Cristiano è colui che assume seriamente, responsabilmente, il progetto di Gesù, cioè il progetto del regno di Dio.» Arturo Paoli

La caratteristica fondamentale delle omelie del Piccolo Fratello Arturo Paoli è l'"afonìa", perché egli non si sostituisce mai al Parlante, non sovrasta la Parola, non presume di spiegare la Parola, ma assume le parole per «gridare il Vangelo con tutta la sua vita». Non è un intermediario, ma un testimone che non ha nulla da dare se non la sua stessa esperienza, come un cristallo purissimo che non trattiene, ma lasciandosi trafiggere, lascia passare il raggio di luce dello Spirito su chi ascolta e si predispone all'incontro. Ogni omelia non è esegesi della Parola, e meno che meno eis-egesi cioè «mettere dentro» la propria manipolazione in vista del dominio della coscienza di chi ascolta.

Ogni omelia è una pennellata di colore di vita e Spirito. Ogni parola è specchio, sussurro, «voce sottile di silenzio» o «voce di tenue bisbiglìo», che Elia sperimentò al passaggio di Dio (1Re 19,12). Chi ascoltava Arturo dal vivo e chi lo legge ora da vivente, assente-presente, fa una esperienza spirituale unica: si sente interpellato, amato e accolto senza condizioni. La sua parola, serva della Parola, non è generica, ma "personale" e irrepetibile. Solo chi ascolta la può custodire con sapienza e gratitudine perché sperimenta il dono della gratuità. *Dalla Prefazione di Paolo Farinella*, prete



ARTURO PAOLI Figura straordinaria di missionario e mistico, appartenente alla congregazione dei Piccoli Fratelli del Vangelo, Arturo Paoli nacque a Lucca nel 1912 e per quarantacinque anni condivise l'esistenza durissima dei popoli dell'America Latina, facendo della povertà e delle disuguaglianze sociali che seguano la loro vita i temi della sua predicazione e della sua ricerca di fede. Fedele fino all'ultimo al messaggio di liberazione di Gesù, ha sempre proclamato la necessità di un cristianesimo schierato al fianco degli oppressi, in ferma opposizione all'economia neoliberista che è all'origine della loro condizione. Rientrato in Italia nel 2006, ha vissuto a San Martino in Vignale (Lucca) presso la casa "Beato Charles de Foucauld" fino al giorno della sua morte, avvenuta il 13 luglio 2015.

RIPROPONIAMO UNA DELLE NOVITIÀ PIÙ VENDUTE DEL 2022



PAOLO GAMBERINI

DEUS DUEPUNTOZERO RIPENSARE LA FEDE NEL POST-TEISMO

5 RISTAMPE!

Prefazione di Riccardo Battocchio

pp. 524 f.to cm 14 x 21 ISBN 978-88-6099-491-2 cartaceo euro 25 - ebook euro 17,99

Stiamo vivendo un'epoca non solo di cambiamenti (Papa Francesco), ma un tempo che esige una trasformazione nel modo di pensare e vivere la religione. La coscienza di fede delle nuove generazioni risulta essere sempre più secolarizzata, agnostica e indifferente: come e quale Dio annunciare? Allo stesso tempo la mistica e le recenti scoperte scientifiche (fisica quantistica e neuroscienze) ci dischiudono una visione della realtà che nel suo più profondo è quanto mai connessa e consapevole di se stessa. Siamo nell'era del post-teismo. A differenza dell'ateismo dei secoli scorsi, il post-teismo non rifiuta qualsiasi trascendenza ma solo quella di un Dio assolutamente separato dal mondo che interviene dall'esterno per salvarlo (teismo).



PAOLO GAMBERINI, SJ (1960) ha conseguito il Dottorato in Teologia presso la *Philosophisch-theologische Hochschule Sankt Georgen* dei Gesuiti a Francoforte sul Meno (Germania). Come Professore straordinario ha insegnato per vari anni alla Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale ed è Professore Invitato negli Stati Uniti. Tra le sue numerose pubblicazioni vanno menzionate le seguenti: *Transcendent Presence*, in "Archivio di Filosofia", 76 (2018): 91-100; *Un Dio relazione. Breve manuale di dottrina trinitaria*, Città Nuova, Roma 2007; *Questo Gesù. Pensare la singolarità di Gesù Cristo*, EDB, Bologna 2005.



A SERVIZIO DELLA PAROLA

Festschrift in onore dell'80^{mo} genetliaco

di P. GUIDO INNOCENZO GARGANO

a cura di ALESSIA BROMBIN

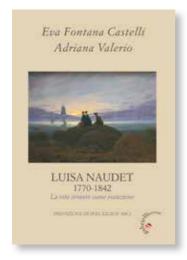
pp. 248 f.to cm 14 x 21 ISBN 978-88-6099-540-7 cartaceo euro 18

Contributi di: Vincenzo Bonato, Giuseppe Bonfrate, Francesca Cantù, Ubaldo Cortoni, Massimo Pampaloni, Cecilia Flueras, Stefano Parenti, Lorenzo Saraceno, Valentino Bobbio, Gianni Carozza, Giuseppina De Simone e Francesco Miano, Giuseppe Ferro Garel, Francesco Massagrande, Raniero La Valle, Jean Paul Lieggi

Gli autori hanno contribuito con il loro apporto, sia dal punto di vista scientifico che encomiastico, alla celebrazione della straordinaria esistenza di p. Guido Innocenzo, come un inno alla vita. Questa Festschrift è un sentito omaggio a un padre spirituale che ha toccato il cuore di molti, lasciando un'impronta indelebile. Curata con dedizione da Alessia Brombin, questa raccolta, composta da articoli originali e affettuosi ricordi, rappresenta un tributo sincero al suo straordinario lavoro, affinché attraverso queste parole possa emergere il riconoscimento e l'incanto per la sua ispiratrice presenza.

ALESSIA BROMBIN è docente di Teologia spirituale presso la Pontificia Università della Santa Croce (Roma, dal 2018), assistente di Cristologia patristica presso la Pontificia Università San Bonaventura "Seraphicum" (Roma, dal 2023). Ha conseguito il dottorato in Teologia presso la Pontificia Università Gregoriana (Roma, 2022). Il suo campo di ricerca è la spiritualità orientale e la letteratura patristica greca, in particolare la teologia di Palamas. Ha conseguito il M.Div. (Master of Divinity) in teologia spirituale presso la Pontificia Università Gregoriana (Roma) nel 2015, il B.D. (Bachelor of Divinity) presso l'Istituto Teologico Sant'Antonio (2009). Le è stata, inoltre, conferita la laurea specialistica in Filosofia presso l'Università degli Studi di Padova (Dipartimento di Storia della Filosofia) nel 2003.

"La personalità di «questa donna straordinaria» viene riportata alla luce in questo volume attraverso un'accurata ricostruzione storica grazie anche alla pubblicazione dell'inedito carteggio." Collana "A vele spiegate" diretta da Cristina Simonelli



EVA FONTANA CASTELLI ADRIANA VAI FRIO

LUISA NAUDET 1770-1842 LA VITA ERRANTE COME VOCAZIONE

Prefazione di Phil Kilroy RSCJ

pp. 260 f.to cm 14 x 21 ISBN 978-88-6099-516-2 euro 20

Questa è una biografia graditissima, scritta a quattro mani da Eva Fontana Castelli e Adriana Valerio, e opportuna di Luisa Naudet, una donna che visse una vita insolita tra la fine del XVIII secolo e la metà del XIX secolo, viaggiando tra Italia, Austria, Francia, stabilendosi infine a Roma [...]. Ha esercitato il ruolo spirituale di custode [...]. Il custode percepisce ciò che è necessario e agisce con chiarezza e saggezza; poi si ritira per permettere alla persona di andare avanti e svolgere il proprio compito. Luisa Naudet è stata una custode per Sophie Barat e per la Società del Sacro Cuore. (Dalla premessa di Phil Kilroy) E non solo, lo è stata anche per la sorella Leopoldina e per le Sorelle della Sacra Famiglia.

EVA FONTANA CASTELLI, si è laureata e ha conseguito il Dottorato di ricerca in Storia moderna presso l'Università degli Studi di Milano. Studiosa di storia religiosa tra Settecento e Ottocento, tra le sue pubblicazioni La Compagnia di Gesù sotto altro nome: Niccolò Paccanari e la Compagnia della fede di Gesù (1797-1814) (2007) e, in questa collana, la biografia di Marianna d'Asburgo Lorena (2015).

ADRIANA VALERIO ha insegnato Storia del cristianesimo e delle chiese nell'Università Federico II di Napoli. Dirige il progetto internazionale e interconfessionale «La Bibbia e le donne». Tra le sue ultime pubblicazioni: Donne e Chiesa (Carocci, 2016), Il potere delle donne nella Chiesa (Laterza, 2017) e, per il Mulino, Maria di Nazaret (2017), Maria Maddalena (2020) e Eretiche. Donne che riflettono, osano, resistono (2022).

NUOVA EDIZIONE - Rappresenta uno dei testi più significativi della vastissima produzione letteraria di Ernesto Buonaiuti



ERNESTO BUONAIUTI

LA CHIESA ROMANA

A cura di VITTORIO BELLAVITE e PIETRO URCIUOLI

Prefazione di Gilberto Squizzato

pp. I-XLIV, 108 f.to 14 x 21 ISBN 978-88-6099-537-7 cartaceo euro 17 - ebook euro 11,99

«Mi sono costantemente sforzato di non dimenticare mai che la Chiesa romana è la mia madre e che le mie parole di rampogna potevano e dovevano sgorgare, sempre e unicamente, dall'amore fin troppo acceso che le ho portato e le porto». Ernesto Buonaiuti

"La Chiesa romana" (pubblicato nel 1932) rappresenta uno dei testi più significativi della vastissima produzione letteraria del teologo e storico del Cristianesimo Ernesto Buonaiuti (1881-1946): scritto, come dice egli stesso, «per un indeclinabile comando della coscienza, in un momento risolutivo della mia vita» è al tempo stesso una riflessione sulla bimillenaria storia della Chiesa e un accorato appello affinché ritorni a proporre al mondo il messaggio evangelico nella sua originaria purezza. Le posizioni espresse dal Buonaiuti sono di una soprendente attualità e rendono testimonianza di una figura complessa di sacerdote e di studioso che attende ancora il giusto riconoscimento.

ERNESTO BUONAIUTI nasce a Roma il 25 giugno 1881. Ordinato sacerdote nel 1903, nel volgere di pochi anni diviene una figura di riferimento di quel movimento modernista condannato nel 1907 da Pio X come la «sintesi di tutte le eresie». Autore di numerosi libri e saggi, fondatore e direttore di vari periodici, efficace oratore e conferenziere, subisce varie censure canoniche fino alla definitiva scomunica expresse vitandus del 1926. Nel 1931 è rimosso dalla sua cattedra di Storia del Cristianesimo all'Università di Roma per essersi rifiutato, insieme a pochi altri docenti, di prestare il giuramento fascista. Con la caduta del regime viene riammesso in ruolo ma non gli viene restituito l'esercizio effettivo dell'insegnamento per l'opposizione esercitata dal Vaticano. Muore a Roma il 20 aprile 1946.

«L'amore si deve porre più nei fatti che nelle parole" ha scritto Sant'Ignazio di Loyola. Aveva ragione. Bisogna parlare con tutta la vita...» (Papa Francesco)



VINCENZO RUSSO

FUORI DAL SACCO

MOSTRARE LA LUCE E RESTITUIRE DIGNITÀ: in viaggio con don Corso Guicciardini lungo i sentieri dell'umanità

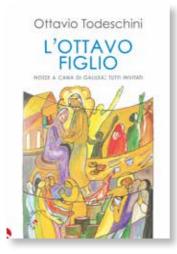
Prefazione di Luigi Malabarba

pp. 116 f.to cm 14 x 21 ISBN 978-88-6099-541-4 euro 13

Don Corso Guicciardini è stato padre e maestro per tanti. Ha accompagnato, sostenuto, consigliato; ha indicato percorsi di vita capaci

di liberare e valorizzare ogni persona. Lo ha fatto in ogni luogo in cui si è reso presente, nelle sue esperienze di parroco e nel suo ruolo di successore di don Facibeni alla guida dell'Opera Madonnina del Grappa. Di fronte al crescere delle disparità economiche e sociali, davanti ad oppressioni e ingiustizie, in mezzo agli aspetti più duri delle varie forme di povertà, vecchie e nuove, egli ha costruito speranza, ha superato barriere, ha unito attraverso l'incontro ed il dialogo. Ha mostrato la luce e verso essa ha accompagnato, restituendo dignità e facendo sentire ognuno amato. È stata ed è una lezione di vita autentica, una testimonianza di fede, il racconto sincero del miracolo che nasce dall'incontro tra l'Amore di Dio e la persona umana nella sua semplicità.

VINCENZO RUSSO nasce a Napoli in un rione della periferia nord della città divenuto nel tempo luogo simbolo di povertà e abbandono. Trasferitosi a Firenze, agli inizi degli anni Ottanta conosce l'Opera Madonnina del Grappa iniziando a collaborare con don Carlo Zaccaro. Contemporaneamente avviene l'incontro con don Corso Guicciardini che lo coinvolge nelle sue numerose iniziative a sostegno di tante vite fragili accolte nell'Opera. Da quel momento ha inizio fra i due una collaborazione destinata a diventare nel tempo sempre più intensa nei vari luoghi e ambiti di intervento dell'Opera Madonnina del Grappa. In don Corso Vincenzo scopre l'autenticità della vita evangelica ed un modo unico di entrare in relazione con le persone. Da questa esperienza egli matura la decisione di dedicare la sua vita alla comunità dell'Opera Madonnina del Grappa di cui diventa presidente dopo la morte di don Corso.



OTTAVIO TODESCHINI

L'OTTAVO FIGLIO

NOZZE A CANA DI GALILEA: TUTTI INVITATI

Prefazione di Domenico Pompili

pp. 144 f.to cm 14 x 21 ISBN 978-88-6099-530-8 euro 12,00

Fin dalle prime righe si ha l'impressione di essere di fronte ad uno scritto ricco di vita che prende respiro da un animo appassionato, in-

namorato della Parola di Dio e conquistato dall'ardore missionario che trova espressione perfino nel titolo di una parte del racconto: "andare oltre".

Leggendo pagina dopo pagina di questo libro si ha l'impressione che il filo rosso che lo attraversa sia in realtà un intreccio di più fili colorati, le relazioni intessute da don Ottavio in ogni incarico e guidate dalla mano sapiente di Dio. È la storia di un prete, un uomo che è passato in mezzo a tante altre vite con atteggiamento itinerante e orante, con le scarpe preparate dalla mamma e con il cuore innamorato della Terra Sacra, dell'incontro con Dio nel volto degli altri. Tutti riflessi di quella luce divina che è come sole che sorge dall'alto, una luce unica che prelude all'alba di un giorno che sa di eternità e che splende per tutti noi. (Dalla prefazione di Mons. Domenico Pompili, Vescovo di Verona)

OTTAVIO TODESCHINI è nato a Lavagno il 14.03.1946, ordinato sacerdote il 28.06.1970. Vicario parrocchiale a Tregnago dal 1970 al 1973, a Castel d'Azzano dal 1973 al 1976. Missionario Fidei Donum in Uruguay, Diocesi di Salto, dal 1977 al 1992, parroco di Guichón e Tambores; educatore nel Seminario Interdiocesano di Montevideo (1983-1988) e rettore del medesimo (1988-1991). Rientrato a Verona, è nominato parroco a San Paolo C.M. dal 1992 al 1997, quindi direttore del Centro Missionario Diocesano e incaricato di Migrantes dal 1997 al 2007. Vicario episcopale per le Missioni e l'Immigrazione (1999-2007). Cappellano di Sua Santità (2007). Dal 2007 al 2021 parroco di Ca' di David. Dal 2021 collaboratore a Rosaro di Grezzana.

"È più che mai importante riscoprire oggi le proprie radici e rilanciare quella che nel nostro recente Manifesto per la Salute Mentale abbiamo rinominato 'Utopia Possibile'. Una Utopia che restituisca umanità alla sofferenza mentale" (E. Guerriero)



PAOLO VANZINI

SELF HELP L'UTOPIA DEI MATTI DA "INVISIBILI" A CITTADINI

Prefazione di Lorenzo Burti

pp. 283 f.to cm 14 x 21 ISBN 978-88-6099-513-1 cartaceo euro 20 - ebook euro 12,99

Questo libro dà voce a chi non ne ha. Storie che illuminano i lati più struggenti, fragili ed insieme forti di un altro pezzo di umanità fatto di persone "invisibili e inaffidabili" al punto da essere chiamate matti o folli o, peggio, malati mentali. Persone capaci di diventare, insieme, un Popolo che riemerge dai margini della società e si incammina a diventare il Popolo dell'Utopia, capace di affermare i propri diritti e praticare la propria cittadinanza. Quelli che prima erano pupazzi destinati a perdersi, divengono uomini e donne che hanno tanto da dire e soprattutto da donare. Un libro pieno di amore che fa commuovere e sorridere, che scava nella coscienza di ognuno di noi e ci fa vedere in modo più chiaro ed onesto quello che in fondo un po' ci disturba. È un risveglio per tutti, perché dentro ad ognuno di noi, più o meno nascosto, sta quel "matto" che si aggira per le strade parlando da solo o gridando al vento, che vorrebbe due mani accoglienti, un caffè caldo da bere insieme, che vorrebbe, in poche parole, essere "visto" veramente.

PAOLO VANZINI, psichiatra, insieme a 40 "matti" del Servizio Psichiatrico di Borgo Roma a Verona fonda nei primi anni '90 l'Associazione Self Help San Giacomo e la Cooperativa Sociale Self Help, dando vita a quella che sarebbe diventata la Rete Self Help di Verona. Tra i massimi esperti di auto-aiuto, Vanzini ha contribuito in maniera determinante ad una nuova cultura che sposta il baricentro dell'attenzione dalla patologia alla persona, contrastando la cronicità e favorendo il passaggio da utenti-pazienti a cittadini.

"Anna, come fa sempre, attraversa due, tre carrozze prima di scegliere il posto, che deve essere ogni volta diverso: il suo viaggio dura sempre poco meno di un'ora ed ha sempre la solita destinazione, ma in questo modo le sembra di cambiare rotta; a Lalla dice sempre che del posto buono lei ne deve sentire il profumo."



GIANPAOI O TREVISI

E SE QUEL GIORNO TI AVESSI INCONTRATO ROMANZO

Prefazione di Vittorino Andreoli

pp. 160 f.to 14 x 21 ISBN 978-88-6099-535-2 cartaceo euro 15 - ebook 12 euro

Il titolo, "E se quel giorno ti avessi incontrato", sottolinea l'importanza che l'incontro ha nella vita di ciascun uomo o donna, poiché significa che da quel momento non sei più solo e, se quell'incontro si trasforma in una relazione, scompare la dimensione dell'io, sostituita dal noi. Forse questo è il pronome che meglio esprime il senso dell'esistenza umana. Mette il lettore in attesa di quello che può essere successo per un incontro mancato. E con questo interrogativo si accinge a leggere la storia per poterlo svelare.

A caratterizzare questo romanzo è il grigio. Il suo significato diventa subito evidente: sta per "depressione". E dal momento in cui viene scritto, diventa un'ombra, un personaggio invisibile onnipresente, di cui non si vuole parlare, ma che si impone continuamente. Anche se lo si vorrebbe invece cancellare. E in tale percezione del romanzo come insieme di personaggi presenti e nascosti, in carne ed ossa o in simboli, il grigio diventa il dominus della storia. (Dalla prefazione di Vittorino Andreoli)

GIANPAOLO TREVISI, (Roma 1969), è il direttore della Scuola di Polizia di Peschiera del Garda (VR). È stato in precedenza dirigente dell'Ufficio Immigrazione e poi della Squadra Mobile di Verona, nonché Vice Questore. Per Gabrielli editori è autore di L'amore che non è (2017), Un treno di vita (2010) e Coriandoli (2011) e, per l'Emi, di Un foglio di via (2014) e di La casa delle cose (2011), per i bambini.



Acquista sul sito www.gabriellieditori.it

anche con carta di credito - senza spese di spedizione a partire da un ordine minimo di euro 25

Vendita diretta nella Libreria dei Gabrielli editori

Via Cengia 67 - 37029 San Pietro in Cariano (VR)



Iscriviti alla newsletter su www.gabriellieditori.it per tutte le informazioni su novità e appuntamenti

Gabrielli editori è un marchio di

Il Segno dei Gabrielli editori di Gabrielli Lucia & C. snc

Sede legale e redazione:

Via Cengia 67 - 37029 San Pietro in Cariano (VR)

Telefono +39 0457725543

mail: info@gabriellieditori.it - sito: www.gabriellieditori.it

DISTRIBUZIONE LIBRARIA NAZIONALE

MESCAT srl V.le Bacchiglione, 20/A 20139 Milano tel. 02 55211260 - fax 02 55211315 - mail info@mescat.it www.mescat.it

GROSSISTI: FASTBOOK, CENTRO LIBRI, TERMINAL VIDEO

Informazioni e ordini: info@gabriellieditori.it

Redazione: scrivimi@gabriellieditori.it

Ufficio stampa: ufficiostampa@gabriellieditori.it



gabriellieditori

YouTube gabrielli editori



WWW.GABRIELLIEDITORI.IT